Roma, Juan Jesus: ”Correrò al mille per mille per aiutare la Roma”

Dopo aver definito il suo passaggio alla **Roma**, **Juan Jesus** ha rilasciato la sua prima intervista in giallorosso a *Roma TV*:

Benvenuto alla Roma, Jesus.

“*Grazie, sono contento di questa nuova avventura. Speriamo vada bene*”.

Com’è andato il primo giorno con i tuoi nuovi compagni?

“*È andata bene, i ragazzi mi hanno accolto molto bene. Quindi mi fa piacere di essere arrivato in una squadra così*”.

A proposito, appena arrivato in ritiro hai incontrato Spalletti: che cosa ti ha detto?

“*Mi ha detto che ho tante cose buone, posso ancora migliorare sotto tanti aspetti ma questo con il tempo e con lui che mi aiuterà. Mi ha fatto l’in bocca al lupo e adesso bisogna solo lavorare*”.

Quali sono le tue caratteristiche tecniche migliori, ce le descrivi?

“*Grazie a Dio sono ancora molto giovane. Ho forza, potenza e poi conosco già tanto il calcio italiano e credo che questa sia una caratteristica molto importante per aiutare la Roma*”.

C’è un aspetto del tuo gioco che pensi di poter migliorare ancora?

“*Sicuramente la concentrazione, il momento giusto di scappare o di salire: queste sono le cose che devo ancora migliorare*”.

Si è parlato a lungo di un tuo arrivo nella Capitale. Quando hai capito che saresti diventato un giocatore della Roma?

“*Questa storia è lunga ed è da tre sessioni di calcio mercato che la Roma mi*

cerca. Questa volta ci siamo arrivati più vicini e abbiamo concluso questo affare. Per me è importante e mi fa solo piacere che una società della grandezza della Roma mi abbia cercato e mi abbia portato qui".

Hai avuto modo di parlare con il direttore sportivo Sabatini?

"*Ci ho parlato al telefono, mi ha fatto l'in bocca al lupo e io l'ho ringraziato per avermi portato qua*".

Hai affrontato tante volte la Roma da avversario, che idea ti sei fatto di questa squadra?

"*È sempre stata una squadra tosta, dura da battere: è sempre stato bello giocarci contro, ma adesso sono da questa parte e spero di contribuire a rendere questa squadra tosta e a vincere*".

Sei cresciuto nell'Internacional, la stessa squadra di Alisson. Lo conosci meglio di noi, probabilmente, cosa puoi raccontarci di lui?

"*È un bravissimo ragazzo, lo conosco da quando io avevo 15 anni e lui 14: era più piccolo di me e adesso è diventato più alto. È un portiere molto forte, gioca anche con la Nazionale del Brasile e sicuramente farà molto bene*".

Tu sei il 41esimo brasiliano della storia del Club, c'è una lunga tradizione che lega i brasiliani alla Roma. Ce n'è uno in particolare al quale sei più legato?

"*Sappiamo che Falcao, il Re di Roma, è quello in assoluto il più conosciuto e, come posso dire, amato dai tifosi. Ma credo che quello al quale sono più legato è Juan, che è stato anche un centrale e ha il mio stesso nome. Quando ero piccolo lo vedevo sempre in Nazionale e giocare nella Roma. È quindi anche un orgoglio per me giocare nella stessa squadra in cui ha giocato un mio idolo*".

Lo scorso anno hai giocato meno di quanto ti aspettassi. Come mai? Ti sei spiegato il perché?

"Io ho lavorato sempre bene, purtroppo il calcio è così: la scelta la fa l'allenatore, ci sta, ne deve scegliere undici. Ma quando mi hanno chiamato in causa ho risposto sempre bene. L'esperienza passata all'Inter è stato sempre bella, ma ora cambiamo pagina e pensiamo solo alla Roma".

Nel reparto difensivo della Roma potresti ricoprire diversi ruoli: qual è quello che secondo te ti si addice di più?

“*Sicuramente quello di centrale, ma come ho detto prima l’importante è aiutare e fare sempre meglio. Io posso giocare da terzino, oppure se ci schieriamo a tre come centrale a sinistra. Ma l’importante è fare di tutto per aiutare la squadra*”.

Sarà un anno ricco di impegni, il primo è il preliminare di Champions League. Quali sono i tuoi obiettivi in questa stagione?

“*Sicuramente passare questo turno preliminare di Champions League, pensiamo di far bene subito questa prima partita perché sicuramente nella stagione ci saranno tantissime vittorie e allegria per i tifosi*”.

Hai un messaggio da inviare ai tifosi giallorossi?

“*Vi ringrazio, ho letto un po’ di messaggi nel poco tempo che ho avuto e da molti mi è stato dato il benvenuto. Vi ringrazio, sicuramente quello che non mi mancherà è l’impegno e correrò sempre al mille per mille per aiutare la Roma. Ciao*”.